

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 luglio 2019, n. 158

ID VIA 240 - Procedimento di VIA e VInCA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. “Interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica in località Valle della Vecchia”, nel territorio del Comune di Mattinata (FG) - P.S.R. Puglia 2007-2013 — MISURA 226
Proponente: Comune di Mattinata (FG).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInCA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

Con nota prot. n. 9927 del 21.09.2016, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. AOO_089 n. 11222 del 06.10.2016, il Comune di Mattinata, in qualità di proponente, ha formulato istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i. e ha altresì provveduto a pubblicare l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati su quotidiano a diffusione nazionale, su quotidiano a diffusione regionale oltre che sul BURP n. 107 del 22.09.2016.

Con nota prot. AOO_089 n.11389 del 11.10.2016 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento di cui all'oggetto e ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 21.11.2016.

Con nota prot. n.13996 del 26.10.2016, acquisita al prot. AOO_089 n. 12383 del 14.11.2016, l' AdB Puglia ha ribadito la quanto già richiesto con nota prot. n. 4656 del 03.04.2015.

Con nota prot. 13340 del 31.10.2016, acquisita al prot. AOO_089 n.12326 del 10.11.2016, il MIBACT – Segretariato regionale Puglia ha demandato alla SABAP BAT-FG l'espressione del parere definitivo di competenza;

Con nota prot. n. 68446 del 16.11.2016, acquisita al prot. AOO_089 n.12560 del 17.11.2016, ARPA Puglia - DAP Foggia ha richiesto integrazioni.

Con nota prot. 2568 del 18.11.2016, acquisita al prot. AOO_089 n.12694 del 21.11.2016; il MiBACT - SABAP BAT-FG ha espresso parere positivo all'intervento a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate.

Con nota prot. 6028 del 21.11.2016, acquisita al prot. AOO_089 n.12855 del 24.11.2016, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha espresso parere favorevole ai fini VIA con riferimento alle azioni di progetto n.1 e n.4.

In data 21.11.2016 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi convocata con nota AOO_089 n.11389 del 11.10.2016, nell'ambito della quale, tra l'altro e sinteticamente:

- sono stati acquisite note e pareri pervenuti;
- con riferimento alla nota dell'AdB Puglia, il RUP ha consegnato agli atti una *“relazione di verifica adempimento integrazioni richieste dall'AdB Puglia con nota prot.n. 4656 del 3.04.2015”*, da sottoporre alla valutazione della citata autorità competente. Inoltre, verificata l'assenza agli atti della nota AdB prot.n. 4656 del 03.04.2015 e al fine di favorire una lettura esaustiva della corrispondenza in oggetto oltre che del riscontro da parte del RUP, il progettista dott. Russo ha consegnato agli atti (acquisita al prot. AOO_089.12861 del 24.11.2016):
 - nota AdB Puglia citata;
 - Relazione idraulica e idrologica aggiornata ad ottobre 2016;
 - Tav. relativa al Bacino Imbrifero aggiornata a novembre 2016.

- si è data evidenza della circostanza che nell'ambito del procedimento di VIA verrà approvato anche il Piano di utilizzo di terre e rocce da scavo presente negli allegati progettuali prodotti dall'istante;
- alla luce dei pareri e contributi pervenuti la CdS ha stabilito che la stessa verrà aggiornata a valle dell'acquisizione:
 - del riscontro da parte dell'AdB sulle integrazioni documentali presentate dal proponente in merito alle osservazioni di cui alla nota prot. n. 4656 del 03.04.2015;
 - dei riscontri del proponente alla richiesta di integrazioni formulata da Arpa Puglia;
 - del parere espresso dal Comitato VIA regionale;
 - del parere di compatibilità paesaggistica in capo alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a seguito del quale la Soprintendenza è tenuta ad esprimersi ai sensi dell'art. 146 del TU 42/2004;
 - della conferma da parte della Sezione Foreste del nulla osta forestale per movimenti terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del R.D.L. 3267/23 (prot.n. 20699 del 2.10.2013);
 - del rilascio dell'Autorizzazione al taglio di utilizzazione boschiva di competenza della Sezione Foreste regionale.

Con nota prot. AOO_089 n.12947 del 28.11.2016 l'Autorità Competente ha trasmesso il verbale di detta Conferenza di Servizi.

Con nota pec del 23.12.2016, acquisite al prot. n. AOO_089 n.13986 del 28.12.2016, LIPU Puglia ha inviato osservazioni in merito al procedimento in oggetto.

Con nota prot. n. AOO_089 n. 14042 del 30.12.2016 l'Autorità Competente ha chiesto al proponente di controdedurre alle richiamate osservazioni di Lipu Puglia pubblicate sul Portale istituzionale.

In data 24.01.2017 (prot. AOO_89 n.633 del 24.01.2017) il Comitato VIA regionale ha espresso parere di competenza e ha ritenuto *che il progetto e le sue integrazioni, non fornendo gli elementi conoscitivi di dettaglio relativi ad habitat e specie potenzialmente interessate dall'intervento, non siano sufficienti a scongiurare l'insorgenza di possibili effetti ambientali negativi*. Pertanto, il Comitato ha espresso, *per quanto di competenza, giudizio ambientale sfavorevole*.

Con nota prot. n. 872 del 24.01.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.772 del 27.01.2017 il Comune proponente ha trasmesso, in riscontro alle richieste di ARPA Puglia la:

- relazione integrativa al S.I.A., corredata di documentazione fotografica;
- relazione geologica.

Con nota prot. n.AOO_089 n. 1140 del 7.02.2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la CdS decisoria per il giorno 20.02.2016 e ha trasmesso ai componenti della CdS:

- il parere del Comitato VIA del 24.01.2017;
- la nota prot. n. 189 del 9.01.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 333 del 16.01.2017, della SABAP-FG che ha confermato il parere prot. n. 2568 del 18.11.2016 debitamente firmato;
- la nota prot. n. 7040 del 6.12.2016, acquisita al prot. AOO_089 n. 13391 del 07.12.2016, con la quale la Sezione Risorse idriche della Regione Puglia ha rilevato che l'area d'intervento non ricade in nessuna delle zone di vincolo del PTA pertanto l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA.

Con nota prot. AOO_089 n.1365 del 14.02.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni prodotto dal proponente con nota prot. n. 872 del 24.01.2017.

Con nota prot. n. 608 del 09.02.2017, pervenuta p.c. e acquisita al prot. AOO_089 n.1371 del 14.02.2017, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso al proponente le controdeduzioni al parere del Comitato VIA Regionale (non allegate).

Con nota prot. n. 1506 del 09.02.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.1433 del 15.02.2017, il Proponente ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni prodotte dalla LIPU.

Con nota prot. n. 1340 del 03.02.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 1066 del 06.02.2017, alla luce dell'esame della documentazione prodotta dal proponente (rif. verbale della seduta di CdS del 21.11.2016), l'AdB Puglia ha ritenuto adempite le prescrizioni di cui alla nota AdB prot. n. 4656 del 03.04.2015 e, precisando che il bacino scolante sotteso fosse di circa 7,5 Km² con un contributo unitario di piena non inferiore a 4 m³/(s*Km²), ha chiesto di ridefinire il progetto in base ai dati forniti.

Con nota prot. n. 1507 del 09.02.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.1423 del 15.02.2017, il Proponente ha trasmesso a tutti i componenti della CdS le controdeduzioni al parere del Comitato VIA Regionale del 24.01.2017 anticipate dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con richiamata nota prot. n. 608 del 09.02.2017.

Con nota prot. n. 609 del 14.02.2017, pervenuta p.c. e acquisita al prot. AOO_089 n.1374 del 14.02.2017, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e per conto del proponente ha trasmesso all'AdB Puglia gli elaborati ridefiniti secondo quanto indicato dall'AdB con la richiamata nota prot. n. 1340 del 03.02.2017.

Con nota prot. n. 9756 del 20.02.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.1588 del 20.02.2017, ARPA Puglia - DAP Foggia ha rilevato che le integrazioni al SIA proposte dal Proponente con nota prot. n. 68446 del 16.11.2016 non hanno esaminato compiutamente le criticità evidenziate in sede di prima istanza, pertanto, in assenza di ulteriori delucidazioni, per quanto di competenza la stessa ha espresso parere sfavorevole.

In data 20.02.2017 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi convocata con nota AOO_089 n.1140 del 07.02.2017, nell'ambito della quale, tra l'altro e sinteticamente:

- sono state acquisite note e pareri pervenuti;
- con riferimento al citato parere di ARPA Puglia - DAP Foggia prot. n. 9756 del 20.02.2017 il tecnico incaricato del Consorzio ha riferito che gli aspetti indicati da ARPA sono stati effettivamente trattati nelle integrazioni prodotte e sembrerebbe quindi che ARPA non abbia ricevuto la documentazione aggiornata. A seguito di verifica della documentazione in atti è emerso che la documentazione di riscontro alle osservazioni di ARPA inviata dal Comune di Mattinata in allegato alla nota prot. n. 872 del 24.01.2017 risulta parziale, probabilmente a causa di un errore in fase di invio. Pertanto, il proponente ha comunicato l'impegno a trasmettere entro 24 ore alla CdS la richiamata documentazione di riscontro completa;
- il proponente ha descritto le controdeduzioni al parere del Comitato VIA espresso il 24.01.2017;
- valutate le argomentazioni addotte, la necessità di sottoporre all'attenzione del Comitato VIA anche le controdeduzioni alle osservazioni LIPU prodotte dal proponente, unitamente al riscontro predisposto per ARPA ed erroneamente ancora non trasmesso dal Proponente, la CdS ha deciso di chiudere i lavori e di aggiornarsi a valle dell'esito delle valutazioni ancora mancanti.

Con nota prot. AOO_089 n.1843 del 24.02.2017 la Sezione ha trasmesso il resoconto della seduta di CdS del 20.02.2017, unitamente ai relativi allegati richiamati nello stesso, e ha comunicato che l'integrazione al riscontro ad ARPA Puglia prodotta dal proponente, acquisita al prot. 1666 del 21.02.2017, nonché la documentazione tecnica allegata alle note acquisite ai prott. AOO_089 n.1374 del 14.02.2017, AOO_089 n.1423 del 15.02.2017 e AOO_089 n.1433 del 15.02.2017, sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità Competente.

Con nota prot. 1107 del 08.03.2017, pervenuta p.c. e acquisita al prot. AOO_089 n.2422 del 13.03.2017, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per conto del proponente, ha trasmesso all'AdB Puglia nuovi

elaborati (Studio idraulico, file HEC-RAS e Shape file ubicazione briglie) ridefiniti sulla base delle osservazioni di cui alla nota prot. n. 1340 del 03.02.2017 e in completa sostituzione di quelli inviati con nota prot. n. 609 del 09.02.2017.

Con nota prot. AOO_089 n.2879 del 23.03.2017 la Sezione Autorizzazione Ambientali ha comunicato che i nuovi elaborati ridefiniti in completa sostituzione di quelli inviati ad AdB con nota prot. n. 609 del 09.02.2017 sono stati pubblicati sul portale istituzionale dell'Autorità Competente.

Con nota prot. n. 17869 del 23.03.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 2976 del 27.03.2017, ARPA Puglia - DAP Foggia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni alla luce dell'esame della documentazione complessiva prodotta dal proponente con nota acquisita al prot. 1666 del 21.02.2017;

Con nota prot. n. 4450 del 04.04.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.3430 del 06.04.2017, l'AdB Puglia ha formulato parere di conformità al PAI con prescrizioni, subordinando la validità dello stesso all'aggiornamento della relazione e alla ritrasmissione della complessiva documentazione con firma digitale ovvero in cartaceo debitamente firmato.

In data 20.06.2017 (prot. AOO_089 n.6131 del 20.06.2017), con riferimento tra l'altro delle controdeduzioni del proponente al precedente parere (acquisite al prot. AOO_089 n. 1371 del 14.02.2017), il Comitato VIA Reg.le ha ritenuto che il progetto e le sue integrazioni non fossero sufficienti a scongiurare l'insorgenza di possibili effetti ambientali negativi e ha espresso perciò, per quanto di competenza, giudizio ambientale sfavorevole anche con riferimento alla Valutazione di Incidenza.

Con nota prot. AOO_089 n. 6304 del 26.06.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la CdS per il giorno 12.07.2017 e ha inoltrato alla stessa i richiamati pareri del Comitato VIA Reg.le del 20.06.2017, di ARPA prot. n. 17869-88 e di AdB Puglia prot. n. 4450 del 04.04.2017.

Con nota prot. n. 7327 del 29.06.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 6549 del 30.06.2017, il proponente ha trasmesso le controdeduzioni al Parere del Comitato VIA Reg.le espresso in data 20.06.2017.

Con nota PEC del 19.06.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 6073 del 19.06.2017, la LIPU onlus ha trasmesso diffida al proseguimento del procedimento esprimendo al contempo contrarietà al progetto in oggetto.

Con nota prot. AOO_089 n. 6539 del 30.06.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, per quanto di competenza, fornito riscontro all' Atto di significazione e *diffida e richiesta atti* proposta da LIPU onlus.

Con nota prot. AOO_089 n. 6857 del 10.07.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione delle controdeduzioni del proponente al Parere del Comitato VIA Reg.le espresso in data 20.06.2017.

Con nota prot. AOO_145 n. 5610 del 11.07.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 6913 del 11.07.2017, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Reg.le ha, tra l'altro, rilevato, sulla base di articolate considerazioni, che *"Gli interventi di realizzazione delle briglie e palizzate interessano un'area di eccezionale valore paesaggistico in ragione della particolare integrità idro-geo-morfologica e botanica- vegetazionale della componenti rilevate, alla presenza di habitat naturali e seminaturali e di flora e fauna selvatiche di particolare pregia, che verrebbero indubbiamente alterate dalla realizzazione di tali opera e dalla fase di cantiere. Si rileva, infatti, che la lecceta di Valle della Vecchia costituisce la formazione boschiva in migliore stato di conservazione e in migliore dinamica evolutiva del Parco Nazionale del Gargano ed è tutelata come area di Riserva Integrale nel Piano del Parco, approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 22 del 25.05.2010;*

L'area, inoltre, è soggetta ad innumerevoli tutele paesaggistiche, intese come prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui agli articoli 140, 141 a 143, comma 1, lettere b), c) e d), del D.Lgs. 42/2004 e misure di salvaguardia ed utilizzazione ex art. 143, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 42/2004, come enunciate nel PPTR, e

gli interventi, motivati solo sulla base di un rischio potenziale, contrastano con la medesima norma.”. Inoltre, lo stesso Servizio ha comunicato che “ L’area, infine, non è accessibile per mezzo della viabilità carrabile ma, per l’esecuzione dei lavori, è necessaria l’apertura di piste di servizio e necessitano dell’impianto di piccole aree di cantiere, nonché dell’introduzione di mezzi nelle area descritte, aspetti che determinerebbero di per sé gravi impatti paesaggistici.

Considerate tutte le motivazioni analizzate, potrà essere considerata ammissibile la realizzazione di palizzate nella misura strettamente necessaria a proteggere la stabilità del versante afferente al sentiero da ripristinare, come previsto dagli interventi selvicolturali, a condizione che tale intervento sia realizzato trasportando il materiale ed eseguendo le lavorazioni con mezzi manuali non meccanici, evitando in toto l’accesso di mezzi meccanici all’interno delle area boscate e non rimuovendo la vegetazione esistente. Per quanto concerne gli altri interventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica, in particolare la realizzazione delle briglie, si rappresenta che i medesimi risultano non ammissibili, in quanto in contrasto con le citate norme del PPTR e con gli Obiettivi di qualità paesaggistica di cui all’art. 37 della medesima NTA.”

Con nota AOO_089 n.7070 del 17.07.2017, l’autorità competente ha trasmesso il verbale della seduta della CdS tenutasi in data CdS del 12.07.2017 nell’ambito della quale, tra l’altro:

- sono stati acquisite note e pareri pervenuti;
- con riferimento al parere espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 20.06.2017 e alle relative controdeduzioni prodotte dal proponente (acquisite al prot. n. AOO_089 n. 6549) il Proponente ha confermato la richiesta di essere audito dal Comitato per meglio rappresentare le proprie posizioni ed i profili di dissenso in merito a quanto riportato nel parere, anche in relazione al sopralluogo effettuato. Per economia procedimentale, rilevando motivi di dissenso anche in merito al parere relativo agli aspetti paesaggistici, il proponente ha chiesto altresì al Presidente di verificare la possibilità che all’audizione partecipino anche rappresentanti del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e di assicurare la presenza alla seduta di tutti i componenti del Comitato esperti nelle materie attinenti al progetto. A tal proposito il Presidente si fa carico di verificare le possibilità e modalità di accoglimento di tale richiesta.
- In merito agli adempimenti necessari alla validità del parere AdB di cui alla citata nota prot. n. 4450 del 04.04.2017, il Proponente ha preso l’impegno a comunicare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali il loro svolgimento e, rilevando quanto ivi osservato in relazione del numero delle briglie (26/27), aspetto oggetto anche del parere reso dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (rif. a 21 briglie), lo stesso ha preso l’impegno di chiarire in sede di audizione il numero e la ubicazione delle briglie previste.
- L’Ente Parco del Gargano ha preso l’impegno a chiarire, con apposita nota ed a stretto giro, la propria posizione in merito al momento del rilascio del nulla osta di competenza.
- Il Presidente ha invitato il proponente, in caso di accoglimento della richiesta di audizione in Comitato, a preparare una documentazione che chiarisca, in modo sintetico ed inequivocabile, le previsioni progettuali, gli impatti anche in riferimento a quanto contenuto nei pareri sinora pervenuti e nelle osservazioni proposte dalla LIPU, le alternative valutate, gli eventuali adeguamenti proposti, ecc. ecc.; in sostanza tutto quanto necessario a supportare una discussione fattiva, trasparente e costruttiva.
- Per quanto già inviato al Parco del Gargano, la CdS viene messa a parte dell’Atto di significazione e diffida e richiesta atti trasmesso dal delegato prov. le LIPU ed acquisito al prot. 6073 del 19.06.2017 e della risposta resa, per quanto di competenza, con nota prot. 6539 del 30.06.2017.
- La CdS concludendo i lavori ha stabilito di aggiornarsi a valle dell’esito delle valutazioni ancora mancanti e della eventuale audizione in Comitato.

Con nota prot. 8351 del 20.07.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.7947 del 11.08.2017, il proponente ha trasmesso le controdeduzioni al parere espresso Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio con nota prot. n. 5610 del 11.07.2017.

Con nota prot. AOO_089 n. 8004 del 14.08.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inviato il resoconto del giorno 01.08.2017, relativo all'audizione del proponente in sede di Comitato VIA e con la presenza dei referenti della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, nell'ambito della quale sono state richieste, tra l'altro, integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 9362 del 24.08.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.8386 del 01.09.2017, il Proponente ha inviato richiesta di proroga per la consegna delle integrazioni di cui sopra.

Con nota prot. n. 9978 del 11.09.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.8808 del 15.09.2017, il Comune di Mattinata ha trasmesso le osservazioni illustrate nell'audizione del 01.08.2017 presso il Comitato VIA regionale.

Con nota prot. n.4548 del 13.09.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.8811 del 15.09.2017, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso il riscontro alla richiesta di precisazione da parte dell'AdB Puglia prot. n. 3430 del 06.04.2017.

Con nota prot. n. 57552 del 26.09.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.9161 del 27.09.2017, Arpa Puglia ha inviato conferma del parere espresso con nota prot. n. 17869 del 23.03.2017 in risposta alla convocazione del Comitato VIA proposto per il giorno 03.10.2017.

Con nota prot. AOO_145 n. 7368 del 26.09.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.9201 del 29.09.2017, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Reg.le ha riscontrato alle osservazioni del proponente, espresse con nota prot. n. 8351 del 20.07.2017, confermando il parere inviato con nota prot. n. 5610 del 11.07.2017.

In data 03.10.2017 il Comitato VIA Reg.le ha ribadito giudizio ambientale sfavorevole (AOO_089 n. 9273 del 03.10.2017).

Con nota prot. n. 9877 del 17.10.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso, tra l'altro, il parere del Comitato VIA Reg.le e ha convocato la CdS per il giorno 06.11.2017.

Con nota prot. n. 7615 del 24.10.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 10183 del 25.10.2017, la SABAP BAT ha confermato il parere positivo con prescrizioni espresso con nota prot. n. 2568 del 18.11.2016.

Con nota prot. n. 11908 del 24.10.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 10195 del 25.10.2017, il Comune di Mattinata ha trasmesso le osservazioni sul parere del Comitato VIA Reg.le del 3.10.2017 e del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Reg.le espresso con nota prot. 7368 del 26.09.2017.

Con nota prot. AOO_145 n. 8250 del 24.10.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 10182 del 25.10.2017, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Reg.le ha riscontrato alle osservazioni del proponente espresse con nota prot. n.11908 del 24.10.2017 confermando il parere inviato con precedenti note prot. n. 5610 del 11.07.2017 e n.7368 del 26.09.2017.

Con nota prot. n. 12291 del 30.10.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 10481 del 3.11.2017, il Comune di Mattinata ha chiesto il rinvio della CdS prevista per il giorno 6.11.2017.

Con nota prot. AOO_089 n. 9877 del 17.10.2017 l'autorità competente, preso atto della richiesta del Comune di Mattinata, a posticipato la CdS al giorno 27.11.2017.

Con nota PEC del 20.11.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.11071 del 21.11.2017, la LIPU onlus ha richiesto i pareri espressi dall' Ente Parco del Gargano.

Con nota prot. AOO_089 n.11617 del 1.12.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in riscontro alla richiamata richiesta della LIPU onlus, ha inviato il parere espresso dall'Ente Parco del Gargano con riferimento alla VIA e ha rimandato allo stesso la consegna della Valutazione d'incidenza non presente in atti dell'autorità competente.

Con nota prot. n. 7849 del 28.11.2017, acquisita al prot. AOO_089_11662 del 4.12.2017, l'Ente Parco del Gargano ha dato riscontro alle osservazioni della LIPU onlus.

Con nota prot. AOO_089 n. 11648 del 4.12.2017, l'autorità competente ha trasmesso il verbale della seduta della CdS tenutasi in data 27.11.2017 nell'ambito della quale, tra l'altro:

- sono stati acquisite note e pareri pervenuti;
- il rappresentante delegato dell'Ente Parco Nazionale del Gargano ha confermato il pronunciamento favorevole già espresso, impegnandosi a produrre a breve la formale autorizzazione di competenza dell'Ente in modo che sia fatta propria ed allegata alla determinazione conclusiva del procedimento di VIA;
- con riferimento agli elementi di dissenso espressi dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Reg.le e dal Comitato VIA il proponente :
 - ha lamentato che nell'ambito del parere del Comitato VIA non sono tenute in debita considerazione le risultanze dell'audizione presso lo stesso Comitato (del 1.08.2017) né la successiva relazione del progettista inviata con nota prot. n. 9978 del 11.09.2017 del Comune di Mattinata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - in risposta alla nota prot. n. 7368 del 26.09.2017 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Reg.le, il proponente ha ribadito la non applicabilità della norma in materia di Autorizzazione Paesaggistica per gli interventi di sistemazione idraulico forestale, contrariamente a quanto sostenuto dal citato Servizio. In particolare, il Proponente ribadisce che per le opere di realizzazione delle briglie non è richiesta l'autorizzazione prescritta dall'art. 146 del D.lgs. 42/2004 (Autorizzazione Paesaggistica) né l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 89 delle NTA del PPTR in quanto l'intervento in oggetto è classificato come opera di "bonifica", così come definito dall'art.2 del Regio Decreto n.215/1933 (citato dal medesimo Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica) e dalla L.R. n. 4/2012, e quindi rientranti nella fattispecie dell'art.149 del codice;
 - ha ribadito la richiesta di revisione dei suddetti pareri come già rappresentato con nota prot. n.11908 del 24.10.2017;
- preso atto della necessità di definire nel dettaglio le incongruenze evidenziate, il Presidente ha chiesto al Proponente di farsi carico di rendere coerente tutta la documentazione tecnica oggetto di valutazione con tutte le integrazioni proposte fornendo un maggior dettaglio delle scelte progettuali con particolare riferimento a quanto osservato sia dal Comitato VIA Reg.le che dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Reg.le. ;
- Inoltre, al fine di consentire e agevolare il confronto e il contraddittorio sulla base di un'analisi oggettiva dello stato dei luoghi, il Proponente si è reso disponibile a partecipare ad un sopralluogo del sito d'intervento laddove sia garantita la presenza di referenti del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e del Comitato VIA Reg.le..

Con nota prot. AOO_089 n.11752 del 5.12.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – ha convocato il proponente, il progettista, i componenti del Comitato VIA e il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica in data 15.12.2017 presso il sito dell'intervento per effettuare un sopralluogo.

Con nota prot. n. 4000 del 22.01.2018, acquisita al prot. n. AOO_089 n. 675 del 22.01.2018, ARPA Puglia, con riferimento alla seduta del Comitato VIA del 23.01.2018, ha confermato il parere di competenza espresso con nota prot. n. 17869 del 23.03.2017.

Con nota PEC del 23.01.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089 n. 809 del 24.01.2018, LIPU - Ass. per la conservazione della natura ha inoltrato in allegato il parere ISPRA relativo al coinvolgimento del sito d'intervento quale sito riproduttivo di Lanario *falco biarmicus* (e non solo), chiedendo l'emissione di parere di compatibilità ambientale negativo anche in considerazione alle precedenti osservazioni trasmesse.

In data 6.02.2018 il Comitato Via Reg.le (prot. AOO_089 n. 1272) ha ribadito giudizio ambientale sfavorevole anche in considerazione delle controdeduzioni del proponente inviate in data 24.10.2017 (relative al parere del Comitato del 3.10.2017), nonché al parere espresso dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica in data 26.09.2017.

Con nota prot. AOO_089 n. 1603 del 14.02.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA Reg.le, la suddetta nota inviata da LIPU e ha convocato la CdS per il giorno 12.03.2018.

Con nota prot. n. 12529 del 27.02.2018, acquisita al prot. AOO_089 n. 2203 del 06.03.2018, ARPA Puglia ha confermato il parere di competenza espresso con nota prot. n. 17869 del 23.03.2017.

Con nota prot. n. 1607 del 28.02.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089 n. 2359 del 12.03.2018, il MIBACT- SBAP BAT-Foggia ha comunicato che il parere espresso con nota prot. n. 2568 del 18.11.2016 è da intendersi anche come parere endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

Con nota PEC del 12.03.2018, acquisita al prot. AOO_089 n. 2431 del 13.3.2018, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha comunicato, tra l'altro, che qualora la CdS decida favorevolmente alla realizzazione del progetto in oggetto, lo stesso procederà ad emettere l'autorizzazione definitiva, in prosecuzione dei pareri già espressi in merito alle procedure di VIA e VInCA.

Con nota mail inviata in data 14.03.2018, acquisita al prot. AOO_089 n. 2708 del 19.03.2018, il progettista dell'opera ha inviato la nota dell'Ente Parco Nazionale del Gargano prot. n. 1218 del 12.03.2018 e i pareri favorevoli espressi dallo stesso Ente Parco (prot. n. 5338 del 31.10.2012) e dalla Provincia di Foggia (nota prot. n. 36469 del 09.05.2013) relativamente alla VinCA.

Con nota prot. AOO_089 n. 2717 del 19.03.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della CdS tenutasi in data 12.03.2018 nell'ambito della quale, tra l'altro:

- sono state acquisite note e pareri pervenuti;
- il Presidente ha chiesto l'espressione del parere della MIBACT- SBAP BAT-Foggia sia con riferimento all'art. 146 del TU n. 42/2004 che alla relazione istruttoria resa dal Servizio Osservatorio Paesaggio della Regione Puglia di cui alle note prot. n. 5610 del 11.07.2017 e n.7368 del 26.09.2017 affinché la determinazione di VIA possa valere anche come Autorizzazione Paesaggistica;
- con riferimento al parere negativo reso dal Comitato VIA nella seduta del 6.02.2018 il proponente ha:
 - rilevato che in sede di CdS del 27.11.2017, al fine di consentire e agevolare il confronto e il contraddittorio sulla base di un'analisi oggettiva dello stato dei luoghi, è stato proposto un sopralluogo sul sito interessato dal progetto che si è tenuto il 16.01.2018 e che ha visto la partecipazione di alcuni componenti del Comitato VIA, di un funzionario della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio regionale, dei progettisti, del RUP e del Vice Sindaco in rappresentanza del proponente;
 - ribadito la bontà delle soluzioni adottate negli intereventi di sistemazione idraulica forestale (briglie) non solo dal punto di vista tecnico-funzionale, così come approvato dall'AdB Puglia e dalla Sez. Foreste Reg.le, ma anche dal punto di vista paesaggistico;
- la CdS ha chiesto l'acquisizione agli atti del verbale del sopralluogo;
- il Presidente ha ribadito la richiesta al proponente di provvedere alla consegna della documentazione tecnica oggetto di valutazione resa coerente con tutte le integrazioni proposte fornendo un maggior dettaglio delle scelte progettuali con particolare riferimento a quanto osservato sia dal Comitato VIA Reg.le che dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Reg.le., espressamente richiesta in sede di CdS del 27.11.2017;
- la CdS ha condiviso di aggiornarsi a valle dell'acquisizione del verbale del sopralluogo e della documentazione coordinata che il proponente si è impegnato a produrre affinché possa essere sottoposta ad una conclusiva valutazione del comitato VIA regionale e degli enti componenti la CdS.

A seguito di interlocuzioni finalizzate alla definizione del verbale del citato sopralluogo e con nota prot. AOO_089 n. 3286 del 3.04.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Segreteria Comitato VIA ha chiesto al proponente la sottoscrizione del verbale del sopralluogo già sottoscritto dai partecipanti in rappresentanza del Comitato VIA e del Servizio Osservatorio Paesaggio Reg.le..

Con nota prot. n. 2699 del 5.04.2018, acquisito al prot. AOO_089 n. 3540 del 5.04.2018, la SABAP BAT-Foggia ha condiviso integralmente i contenuti dell'istruttoria del Servizio Osservatorio del Paesaggio di cui alle note prot. 5610 del 11.07.2017 e n. 7368 del 26.09.2017 e ha espresso parere paesaggistico favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 3940 del 9.04.2018, acquisita al prot. n. AOO_089 n. 3643 del 9.04.2018, l'AdB DAM Puglia ha ribadito la necessità di riproporre da parte del proponente gli elaborati progettuali acquisiti al prot. n. 3644 del 17.03.2017, debitamente firmati e aggiornati, ai fini della validità, anche sotto il profilo formale, del parere reso con nota prot. n.4450/2017.

Con nota PEC del 11.04.2018, acquisita al prot. AOO_089 n. 3856 del 12.04.2018, il progettista ha inviato il richiamato verbale di sopralluogo sottoscritto per conto del proponente.

Con nota prot. AOO_089 n. 4975 del 10.05.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha sollecitato il proponente a provvedere alla consegna della documentazione tecnica oggetto di valutazione resa coerente con tutte le integrazioni proposte fornendo un maggior dettaglio delle scelte progettuali con particolare riferimento a quanto osservato sia dal Comitato VIA Reg.le che dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Reg.le., espressamente richiesta in sede di CdS del 27.11.2017.

Con nota prot. n. 2521 del 22.05.2018, acquisita al prot. AOO_089 n. 6340 del 12.06.2018, il proponente ha inviato la documentazione di dettaglio e di aggiornamento del progetto come richiesto in sede di CdS.

Con nota prot. AOO_089 n. 5818 del 1.06.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inviato alla CdS la documentazione di dettaglio e di aggiornamento del progetto oltre che il richiamato il verbale del sopralluogo.

In data 30.10.2018 (prot.11583 del 30.10.2018) il Comitato Via Reg.le, a seguito di esame della nuova documentazione di dettaglio, dell'aggiornamento del progetto e preso atto della riduzione dell'entità degli interventi, ha concluso che l'intervento risulta assentibile, ai fini VIA e VInCA, nel rispetto di prescrizioni come meglio dettagliato nel citato parere.

Con nota prot. AOO_089 n.11758 del 6.11.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il richiamato parere del Comitato VIA, la note della SABAP BAT-Foggia n. 2699 del 5.04.2018 e dell'AdB DAM Puglia prot. n. 3940 del 9.04.2018 e ha convocato la conferenza di servizi per il giorno 20.11.2018.

Con nota prot. n. 6005 del 9.11.2018, acquisita al prot. n. AOO_089 n.11972 del 9.11.2018, il Consorzio di Bonifica del Gargano ha fornito riscontro alla nota AdB DAM prot. n. 3940 del 09.04.2018 precisando che il riscontro alla nota prot. n. 4450 del 04.04.2017 è stato debitamente effettuato con nota consortile prot. n. 4558 del 13.09.2017 in allegato.

Con nota prot. n. 74369 del 13.11.2018, acquisita al prot. AOO_089 n. 12061 del 13.11.2018, ARPA Puglia ha confermato il parere di competenza espresso con nota prot. n. 17869 del 23.03.2017.

Con nota prot. n. 7275 del 16.11.2018, acquisita al prot. AOO_089 n.12213 del 16.11.2018, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha comunicato di aver preso atto del parere del Comitato VIA e che non ha ulteriori osservazioni da formulare. Inoltre, lo stesso ha comunicato di riservarsi di emettere il provvedimento autorizzativo finale di propria competenza, dopo aver ricevuto tutte le autorizzazioni, i nulla osta, i pareri, comprese eventuali prescrizioni da parte degli Enti istituzionalmente competenti per il territorio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente.

Con nota prot. AOO_089 n. 12408 del 22.11.2018, oltre a Convocare una nuova seduta di CdS per il giorno 12.12.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della CdS tenutasi in data 20.11.2018 nell'ambito della quale, tra l'altro:

- sono state acquisite note e pareri pervenuti;
- il proponente ha lamentato l'assenza di valutazione da parte del Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio Reg.le e della SABAP BAT -Foggia del progetto rimodulato, trasmesso con nota n. 2521 del 22.05.2018, e definito anche secondo le indicazioni ricevute durante il sopralluogo congiunto del 16.01.2018. Lo stesso ha evidenziato che il progetto rimodulato, superando le valutazioni negative rese in passato, ha conseguito la valutazione di compatibilità ambientale positiva da parte del comitato VIA regionale (parere del 30.10.2018), il quale ha preso atto favorevolmente della riduzione dell'entità degli interventi previste delle ulteriori misure di mitigazione introdotte. Pertanto, alla luce di quanto esposto, il proponente ha invocato l'aggiornamento delle valutazioni rese dagli enti competenti in materia paesaggistica e ha chiesto che la CdS venisse aggiornata a breve al fine di ottenere l'espressione del parere finale del Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio Reg.le e della SABAP BAT-Foggia;
- la CdS ha concordato con la richiesta del proponente e il Presidente ha concluso i lavori e ha comunicato che sarebbe stata convocata una ulteriore seduta della CdS decisoria al fine di ottenere il parere aggiornato da parte dei suddetti uffici/enti.

Con nota PEC 11.12.2018, acquisita al prot. AOO n. 13164 del 12.12.2018, LIPU Onlus Sez. Provinciale di Foggia ha inviato un esposto e una richiesta di verifica che coinvolge il MATTM – DG Protezione della Natura e del Mare, la DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, il Servizio VIA e Servizio Tutela del Paesaggio della Regione Puglia e l'ANAC.

Con nota prot. AOO_145 n. 9437 del 11.12.2018, acquisita al prot. AOO_089 n. 13163 del 12.12.2018, in considerazione del progetto rimodulato trasmesso dal proponente con nota n. 2521 del 22.05.2018 e *sulla base del sopralluogo effettuato con la partecipazione del [proprio] rappresentante* in data 16.01.2018, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha espresso parere di competenza e, in particolare, ha rappresentato in conclusione e come meglio evidenziato nell'anzidetta nota che *"nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui alle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1, ove il proponente, ai fini della dimostrazione dei presupposti per la deroga, compri l'assenza di alternative progettuali che possano coniugare le finalità degli Interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e dei microinterventi idraulico - forestali con quelle della tutela paesaggistica e ambientale dell'area interessata di Valle della Vecchia."* Inoltre, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha indicato alcune prescrizioni.

Con nota prot. AOO_089 n. 13619 del 24.12.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della CdS tenutasi in data 12.12.2018 nell'ambito della quale, tra l'altro:

- sono state acquisite note e pareri pervenuti;
- con riferimento alla nota PEC 11.12.2018 della LIPU Onlus Sez. Provinciale di Foggia, il proponente ha fornito riscontro alle osservazioni avanzate in ordine agli aspetti progettuali;
- con riferimento al parere prot. AOO_145 n. 9437 del 11.12.2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
 - il proponente ha dichiarato di accogliere la valutazione complessivamente resa e si è impegnato ad adeguare il progetto a quanto prescritto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - con riferimento alla espressa previsione di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR,

invocata a pag. 5 della suddetta nota, il Presidente della CdS ha evidenziato che tale potere risulta essere di competenza della Giunta Regionale e ha rilevato l'impossibilità di operare tale deroga in seno alla determinazione conclusiva dell'iter di VIA in oggetto.

- Riepilogando, il Presidente ha riferito che in sede di CdS si sono espressi con parere definitivo:
 - l'ARPA Puglia - DAP Foggia prot. 17869 del 23.03.2017, acquisita al prot. AOO_089 n.2976 del 27.03.2017, parere favorevole con prescrizioni;
 - l'Adb Puglia prot. n. 4450 del 04.04.2017, acquisita al prot. AOO_089 n. 3430 del 06.04.2017, parere di conformità al PAI con prescrizioni;
 - il Comitato Via Reg.le nella seduta del 30.10.2018 (prot. 11583 del 30.10.2018) parere favorevole con prescrizioni,
 - la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con parere (confermato con successive note) prot. AOO_145 n. 5610 del 11.07.2017, acquisito al prot. AOO_089 n. 6913 del 11.07.2017, e parere prot. n. 9437 del 11.12.2018, acquisito al prot. AOO_089 n. 13163 del 12.12.2018, parere positivo con prescrizioni.
- il Presidente ha comunicato che in sede di CdS non sono pervenuti:
 - la conferma da parte della Sezione Foreste del nulla osta forestale per movimenti terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del R.D.L. 3267/23 già espresso con nota prot.n. 20699 del 2.10.2013;
 - autorizzazione al taglio di utilizzazione boschiva di competenza della Sezione Foreste;
 - il parere/autorizzazione dell' Ente Parco Nazionale del Gargano.
- In conclusione,
 - ribadita la impossibilità che la determinazione conclusiva dell'iter di VIA possa determinare la deroga paesaggistica ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
 - richiamata la necessità di acquisire parere ai sensi dell'art. 146 del TU 42/2004 della Soprintendenza competente;
 - preso atto degli aggiornamenti progettuali prodotti e in considerazione di tutti i contributi e pareri pervenuti;
 - sulla scorta del parere espresso dal Comitato VIA regionale e di tutte le prescrizioni indicate,

la CdS, all'unanimità dei presenti, ha determinato la chiusura della seduta con esito favorevole con le prescrizioni indicate alla compatibilità ambientale (VIA-VInCA) del progetto proposto a valle delle modifiche operate nel corso del procedimento, dando atto che il procedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, sarà completato dalla competente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

La CdS da atto, infine, che prima dell'inizio dei lavori siano acquisiti anche il rilascio del nulla osta forestale per movimenti terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del R.D.L. 3267/23 e dell'Autorizzazione al taglio di utilizzazione boschiva.

Con riferimento alla nota PEC del 12.03.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089 n.2431 del 13.3.2018, con la quale l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha comunicato, tra l'altro, che qualora la CdS decida favorevolmente alla realizzazione del progetto in oggetto, lo stesso procederà ad emettere l'autorizzazione definitiva, in prosecuzione dei pareri già espressi, la CdS ha chiesto allo stesso di provvedere entro 10 giorni dal ricevimento del verbale della seduta al fine di consentire l'emissione del provvedimento.

Con nota prot. n. 29332 del 17.12.2018, acquisita al prot. AOO_089 n. 13375 del 18.12.2018 e con riferimento all'esposto della LIPU, la Direzione Generale per la protezione della natura del mare del MATTM ha chiesto di riscontrare alle osservazioni contenute nel citato esposto e di relazionare in merito ai temi sopra evidenziati ed alla fase procedurale di valutazione in corso.

Con nota prot. n. 8163 del 28.12.2018, acquisito al prot. AOO_089 n. 13702 del 28.12.2018, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha comunicato che rilascerà l'autorizzazione dopo l'acquisizione dei pareri rilasciati da tutti gli enti competenti e ha dichiarato interrotto il termine dei 10 giorni stabilito durante la seduta di CdS del 12.12.2018.

Con nota PEC del 02.01.2019, acquisita al prot. AOO_089 n. 54 del 02.01.2019, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. AOO_145 n. 9437 dell'11.12.2018, il proponente ha inviato l'estratto del SIA relativamente alle alternative progettuali considerate.

Con nota prot. n. 235 del 10.01.2019, acquisita al prot. AOO_089 n. 336 del 11.01.2019, con riferimento all'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR – art.146 del D.Lgs n. 42/2004, tenuto conto tra l'altro della Relazione illustrativa e Proposta di parere di cui alla nota prot. AOO_145 n. 9437 dell'11.12.2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, il MBAC-SABAP ha rilasciato parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, confermando integralmente le medesime prescrizioni dettate dalla richiamata Sezione reg.le.

Con nota prot. AOO_089 n. 4177 del 9.04.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inviato alla CdS le citate note pervenute a seguito della seduta decisoria, ha preso atto del contenuto della nota prot.n.8163/2018 dell'Ente Parco del Gargano, ha invitato lo stesso Ente Parco a fornire le proprie valutazioni tecniche in merito alle osservazioni formulate dalla LIPU e ha invitato la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a fornire un riscontro circa le argomentazioni addotte dal Proponente relativamente alle alternative progettuali per quanto rilevato nella nota prot. AOO_145 n. 9437/2018.

Con nota prot. n. 1929 del 10.04.2019, acquisita al prot. AOO_089 n. 4280 del 10.04.2019 e in riscontro alla nota prot. AOO_089 n. 4177 del 9.04.2019, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha comunicato che:

- provvederà al rilascio della formale autorizzazione alla realizzazione del progetto di che trattasi, in seguito all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, il nulla osta, i pareri, comprese le eventuali prescrizioni, di tutti gli Enti istituzionalmente competenti per territorio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 8, lettera a) dell'Allegato A al D.P.R. del 05.06.1995 di istituzione del Parco Nazionale del Gargano, recante le "Norme di Salvaguardia del Parco Nazionale del Gargano";
- al momento, alla conclusione dell'iter autorizzativo del progetto in essere, manca soltanto l'autorizzazione al taglio boschivo, quale azione progettuale prevista dallo stesso. Pertanto, non appena sarà acquisita la suddetta autorizzazione dalla Sezione Regionale competente, l'Ente Parco provvederà immediatamente al rilascio dell'autorizzazione finale;
- conferma le valutazioni tecniche in merito alle osservazioni formulate da LIPU espresse con nota prot. n. 7849 del 28.11.2017.

Con nota prot. AOO_145 n. 3224 del 16.04.2019, acquisita al prot. AOO_089 n. 4646 del 17.04.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha condiviso quanto dichiarato dal proponente in merito all'analisi delle alternative progettuali che propongono, a parità di funzionamento, le briglie in legname e pietrame quale soluzione più idonea relativamente all'inserimento ambientale, fermo restando tutto quanto già espresso in relazione alla compatibilità con gli Obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR con nota prot. n. AOO_145_9437 del 11.12.2018.

Con nota prot. AOO_089 n. 6981 del 10.06.2019 e in riscontro alla nota prot. n. 29332 del 17.12.2018 inviata dalla Direzione Generale per la protezione della natura del mare del MATTM, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la scansione procedimentale che ha visto il citato esposto della LIPU oggetto di valutazione da parte della CdS.

Pertanto:

- considerato il tempo intercorso dall'avvio del procedimento e la non più rinviabile necessità di pervenire ad una sua definizione allo stato della documentazione in atti;
- preso atto, nonostante ripetute sollecitazioni, della mancata acquisizione del definitivo parere/ autorizzazione da parte dell'Ente Parco del Gargano anche ai sensi del DPR 5 giugno 1995 "Istituzione dell'Ente parco Nazionale del Gargano"; della mancata conferma /aggiornamento del nulla osta forestale per i movimenti terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923 e del mancato rilascio dell'autorizzazione al taglio boschivo di cui al R.R. n.10/2009 ss.mm.ii;

sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, si propone di esprimere **giudizio favorevole di compatibilità ambientale ai fini della VIA e della VlncA** per gli *"Interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica in località Valle della Vecchia"*, nel territorio del Comune di Mattinata (FG) - P.S.R. Puglia 2007-2013 — MISURA 226, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:

- **MiBACT - SABAP BAT-FG nota prot. 2568 del 18.11.2016, confermata con nota prot. n. 189 del 9.01.2017:**
 - 1) *Per quanto attiene il ripristino della mulattiera esistente (cfr, relazione tecnica, p.20), si intende autorizzata la sola ripulitura della stessa dalla vegetazione arbustiva e dal terriccio. Resta esclusa ogni altra opera quale spietramento, allargamento della sede stradale, movimenti terra e riprofilatura delle scarpate esistenti in quanto la strada ha tutte le caratteristiche di un antico tracciato montano, ben armonizzato nel paesaggio e qualsiasi altro intervento andrebbe a detrarre valore paesaggistico al contesto dei luoghi;*
 - 2) *per la manutenzione dei muretti a secco esistenti (cfr., Relazione tecnica, p. 20), siano esclusivamente utilizzate tecniche costruttive tradizionali e materiali recuperati in loco;*
 - 3) *non siano realizzati nuovi sentieri (cfr, Tavola 6/a) nè nuovi muretti a secco (cfr, Relazione tecnica, p. 19), non opportunamente documentati nei grafici di progetto;*
 - 4) *Con l'occasione si ricorda che in caso di scoperte fortuite durante i lavori si dovranno applicare i contenuti dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004.*
- **ARPA nota prot. n. 17869 del 23.03.2017 confermata con note prot. nn. 57552 del 26.9.2017, n. 4000 del 22.01.2018, n. 12529 del 27.02.2018 e n. 74369 del 13.11.2018:**
 - 5) *attenersi alle "prescrizioni per la riduzione degli impatti degli interventi selvicolturali e del ripristino del sentiero"proposti dal proponente;*
 - 6) *sia evitato di operare durante i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nell'area in esame;*
 - 7) *sia evitato la creazione di nuove piste in aree vegetate al fine di scongiurare l'insorgere di fenomeni di frammentazione degli habitat. In tal senso le azioni di ripristino del sentiero dovranno rispettare la sua larghezza storica, per cui si suggerisce in sede di esecuzione dei lavori di perimetrale con nastro segnaletico i limiti del sentiero entro cui permettere le operazioni di uomini e mezzi di cantiere. Tale tipo di accorgimento dovrà essere adottato anche in caso di rinvenimento di specie vegetali protette quali le orchidee, tra cui Orchis morio segnalata dallo stesso proponente, il quale si impegna a sospendere i lavori nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio, ovvero durante il periodo fenologico delle orchidee.*

- 8) Le aree di deposito e stoccaggio materiale, individuate dal proponente in zone prive di vegetazione, *dovranno avere un carattere esclusivamente temporaneo.*
 - 9) *Siano evitati mezzi cingolati e con stazza superiore a 80 quintali a favore dell'uso, qualora strettamente necessario, di un miniscavatore con cingoli in gomma, che dovranno eventualmente muoversi lungo le piste battute esistenti e comunque in aree prive di vegetazione.*
 - 10) *Con riferimento all'eventuale diradamento della votazione lungo l'alveolo, per la messa a dimora delle briglie, tenuto conto della ripresa vegetativa in atto, ..., si evidenzia che il diradamento potrà essere effettuato solo se strettamente necessario e comunque con modalità tali da preferire il contenimento alla eliminazione.*
 - 11) *Come da impegni del proponente, sia dato luogo al ripristino dello stato dei luoghi mediante messa a dimora delle stesse specie autoctone eventualmente asportate e/o temporaneamente delocalizzate.*
 - 12) *Salvaguardare le piante arboree di grosse dimensioni, anche se morte, in quanto habitat utili per la nidificazione ed alimentazione dell'avifauna.*
 - 13) *Attenersi alle misure di conservazione specifiche per habitat e specie di cui all'allegato 1 del R.R. n.5 del 10.05.2016.*
- **A dB Puglia** nota prot. n. 4450 del 04.04.2017:
- 14) *...poiché il tracciato del sentiero da ripristinare si sviluppo longitudinalmente al reticolo idrografico intercalandolo in alcuni punti, le opere di attraversamento (passerella in legno) previste in computo metrico alla n.5 – art. 17 – dovranno essere dimensionate in modo tale da far transitare la piena bicentenaria con franco di sicurezza di un metro. In assenza d'interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti ovvero dei percorsi prossimi ad essi, dovrà prudenzialmente essere inibita ogni forma di utenza in occasione di piogge anche modeste attraverso un opportuno piano di Protezione civile ai sensi della Legge 225/92 e del relativo sistema di monitoraggio e allerta predisposto dal Comune e portato a conoscenza dei visitatori.*
 - 15) *Qualora siano eseguiti scavi per la fondazione delle briglie con pareti di altezza superiore a 2 metri, siano eseguite le verifiche di stabilità dei fronti di scavo come prescrive la vigente normativa; in tal caso, proprio per le caratteristiche litologiche dei terreni interessati, dovranno prevedersi opere di sostegno provvisorie e/o definitive a sostegno delle pareti degli stessi e a salvaguardia di tutti i soggetti e mezzi presenti nel cantiere.*
 - 16) *Sia prestata attenzione rispetto alla necessità di assicurare che le briglie siano adeguatamente realizzate in rapporto all'azione idrodinamica delle piene e del trasporto solido connesso;*
 - 17) *Si obbliga il Direttore dei Lavori, ad ultimazione degli stessi, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 455, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel presente parere.*
- **Comitato Via Reg.le** nella seduta del 30.10.2018 (prot. 11583 del 30.10.2018):
- 18) *Sopraspedere a tutti gli interventi selvicolturali in sinistra idraulica, fatta eccezione per quanto strettamente necessario ad implementare le altre lavorazioni previste (briglie e sentiero), evitando ogni lavorazione ed accesso non necessario all'area boscata; ciò al fine di lasciare l'area caratterizzata dalla parte più scoscesa e dalla parete rocciosa, sito di nidificazione*

di specie di interesse comunitario, indisturbata ed inaccessibile quanto più possibile; nel contempo le operazioni di esbosco ed avvio a fustaia in destra idraulica, ove ritenuto utile e fattibile, possono essere eventualmente espanse;

19) *Tutte le lavorazioni, secondo quanto prescritto dal R.R. 10.05.2016, n.6 e succ. mod., dovrebbero essere condotte al di fuori del periodo aprile – luglio; tuttavia, vista la particolare valenza e sensibilità ecologica del sito, le lavorazioni meccanizzate dovranno essere svolte esclusivamente tra novembre e febbraio.*

20) *Ci si conformi strettamente a quanto previsto nei R.R. sopraccitati per tutte le lavorazioni in progetto.*

21) *I lavori vengano svolti con l'assistenza ed in presenza di un professionista Faunista esperto, che valuti il mantenimento degli obiettivi di conservazione del SIC/ZPS, riportando le proprie osservazioni all'Ente Gestore ed al RUP.*

○ **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** con parere prot. n. 9437 del 11.12.2018:

22) *Con riferimento alle briglie, siano realizzate esclusivamente le prime 7 briglie a partire da Nord, così come rappresentato nell'elaborato "Carta degli interventi rev. 2018".*

23) *Le palizzate sono consentite nella misura strettamente necessaria a proteggere la stabilità del versante afferente al sentiero da ripristinare; non si ritiene di consentire l'incremento delle palizzate, così come presentato dal proponente con l'ultima revisione progettuale;*

24) *Tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitano il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, come anche indicato dal proponente, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente o siano utilizzati animali da soma, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate.*

25) *Sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadono in corrispondenza delle aree di progetto.*

26) *Sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazione e rimozione delle vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011,

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31.07.2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la DGR del 31.07.2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12.10.2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17.05.2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29.07.2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 30.10.2018

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

CONSIDERATA l'assenza:

- del definitivo parere/autorizzazione da parte dell'Ente Parco del Gargano anche ai sensi del DPR 5 giugno 1995 "Istituzione dell'Ente parco Nazionale del Gargano";

- della conferma /aggiornamento del nulla osta forestale per i movimenti terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923 e del rilascio dell'autorizzazione al taglio boschivo di cui al R.R. n.10/2009 ss.mm.ii di competenza della Sezione Risorse Forestali (già Servizio Foreste)- Servizio provinciale Foggia regionale.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, si propone di esprimere **giudizio favorevole di compatibilità ambientale ai fini della VIA e della VInCA** per gli *“Interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica in località Valle della Vecchia”*, nel territorio del Comune di Mattinata (FG) - P.S.R. Puglia 2007-2013 — MISURA 226, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:
 - **MiBACT - SABAP BAT-FG nota prot. 2568 del 18.11.2016, confermata con nota prot. n. 189 del 9.01.2017:**
 - 1) *Per quanto attiene il ripristino della mulattiera esistente (cfr, relazione tecnica, p.20), si intende autorizzata la sola ripulitura della stessa dalla vegetazione arbustiva e dal terriccio. Resta esclusa ogni altra opera quale spietramento, allargamento della sede stradale, movimenti terra e riprofilatura delle scarpate esistenti in quanto la strada ha tutte le caratteristiche di un antico tracciato montano, ben armonizzato nel paesaggio e qualsiasi altro intervento andrebbe a detrarre valore paesaggistico al contesto dei luoghi;*
 - 2) *per la manutenzione dei muretti a secco esistenti (cfr., Relazione tecnica, p. 20), siano esclusivamente utilizzate tecniche costruttive tradizionali e materiali recuperati in loco;*
 - 3) *non siano realizzati nuovi sentieri (cfr, Tavola 6/a) nè nuovi muretti a secco (cfr, Relazione tecnica, p. 19), non opportunamente documentati nei grafici di progetto;*
 - 4) *Con l’occasione si ricorda che in caso di scoperte fortuite durante i lavori si dovranno applicare i contenuti dell’art. 90 del D.Lgs 42/2004.*
 - **ARPA nota prot. n. 17869 del 23.03.2017 confermata con note prot. nn. 57552 del 26.9.2017, n. 4000 del 22.01.2018, n. 12529 del 27.02.2018 e n. 74369 del 13.11.2018:**
 - 5) *attenersi alle “prescrizioni per la riduzione degli impatti degli interventi selvicolturali e del ripristino del sentiero”proposti dal proponente;*
 - 6) *sia evitato di operare durante i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nell’area in esame;*
 - 7) *sia evitato la creazione di nuove piste in aree vegetate al fine di scongiurare l’innesco di fenomeni di frammentazione degli habitat. In tal senso le azioni di ripristino del sentiero dovranno rispettare la sua larghezza storica, per cui si suggerisce in sede di esecuzione dei lavori di perimetrale con nastro segnaletico i limiti del sentiero entro cui permettere le operazioni di uomini e mezzi di cantiere. Tale tipo di accorgimento dovrà essere adottato anche in caso di rinvenimento di specie vegetali protette quali le orchidacee, tra cui Orchi morio segnalata dallo stesso proponente, il quale si impegna a sospendere i lavori nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio, ovvero durante il periodo fenologico delle orchidacee.*

- 8) Le aree di deposito e stoccaggio materiale, individuate dal proponente in zone prive di vegetazione, *dovranno avere un carattere esclusivamente temporaneo.*
 - 9) *Siano evitati mezzi cingolati e con stazza superiore a 80 quintali a favore dell'uso, qualora strettamente necessario, di un miniscavatore con cingoli in gomma, che dovranno eventualmente muoversi lungo le piste battute esistenti e comunque in aree prive di vegetazione.*
 - 10) *Con riferimento all'eventuale diradamento della votazione lungo l'alveolo, per la messa a dimora delle briglie, tenuto conto della ripresa vegetativa in atto, ..., si evidenzia che il diradamento potrà essere effettuato solo se strettamente necessario e comunque con modalità tali da preferire il contenimento alla eliminazione.*
 - 11) *Come da impegni del proponente, sia dato luogo al ripristino dello stato dei luoghi mediante messa a dimora delle stesse specie autoctone eventualmente asportate e/o temporaneamente delocalizzate.*
 - 12) *Salvaguardare le piante arboree di grosse dimensioni, anche se morte, in quanto habitat utili per la nidificazione ed alimentazione dell'avifauna.*
 - 13) *Attenersi alle misure di conservazione specifiche per habitat e specie di cui all'allegato 1 del R.R. n.5 del 10.05.2016.*
- **A dB Puglia** nota prot. n. 4450 del 04.04.2017:
- 14) *...poiché il tracciato del sentiero da ripristinare si sviluppo longitudinalmente al reticolo idrografico intercalandolo in alcuni punti, le opere di attraversamento (passerella in legno) previste in computo metrico alla n.5 – art. 17 – dovranno essere dimensionate in modo tale da far transitare la piena bicentenaria con franco di sicurezza di un metro. In assenza d'interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti ovvero dei percorsi prossimi ad essi, dovrà prudenzialmente essere inibita ogni forma di utenza in occasione di piogge anche modeste attraverso un opportuno piano di Protezione civile ai sensi della Legge 225/92 e del relativo sistema di monitoraggio e allerta predisposto dal Comune e portato a conoscenza dei visitatori.*
 - 15) *Qualora siano eseguiti scavi per la fondazione delle briglie con pareti di altezza superiore a 2 metri, siano eseguite le verifiche di stabilità dei fronti di scavo come prescrive la vigente normativa; in tal caso, proprio per le caratteristiche litologiche dei terreni interessati, dovranno prevedersi opere di sostegno provvisorie e/o definitive a sostegno delle pareti degli stessi e a salvaguardia di tutti i soggetti e mezzi presenti nel cantiere.*
 - 16) *Sia prestata attenzione rispetto alla necessità di assicurare che le briglie siano adeguatamente realizzate in rapporto all'azione idrodinamica delle piene e del trasporto solido connesso;*
 - 17) *Si obbliga il Direttore dei Lavori, ad ultimazione degli stessi, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 455, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel presente parere.*
- **Comitato Via Reg.le** nella seduta del 30.10.2018 (prot. 11583 del 30.10.2018):
- 18) *Soprascedere a tutti gli interventi selvicolturali in sinistra idraulica, fatta eccezione per quanto strettamente necessario ad implementare le altre lavorazioni previste (briglie e sentiero), evitando ogni lavorazione ed accesso non necessario all'area boscata; ciò al fine di lasciare l'area caratterizzata dalla parte più scoscesa e dalla parete rocciosa, sito di nidificazione*

di specie di interesse comunitario, indisturbata ed inaccessibile quanto più possibile; nel contempo le operazioni di esbosco ed avvio a fustaia in destra idraulica, ove ritenuto utile e fattibile, possono essere eventualmente espanse;

19) *Tutte le lavorazioni, secondo quanto prescritto dal R.R. 10.05.2016, n.6 e succ. mod., dovrebbero essere condotte al di fuori del periodo aprile – luglio; tuttavia, vista la particolare valenza e sensibilità ecologica del sito, le lavorazioni meccanizzate dovranno essere svolte esclusivamente tra novembre e febbraio.*

20) *Ci si conformi strettamente a quanto previsto nei R.R. sopraccitati per tutte le lavorazioni in progetto.*

21) *I lavori vengano svolti con l'assistenza ed in presenza di un professionista Faunista esperto, che valuti il mantenimento degli obiettivi di conservazione del SIC/ZPS, riportando le proprie osservazioni all'Ente Gestore ed al RUP.*

○ **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** con parere prot. n. 9437 del 11.12.2018:

22) *Con riferimento alle briglie, siano realizzate esclusivamente le prime 7 briglie a partire da Nord, così come rappresentato nell'elaborato "Carta degli interventi rev. 2018".*

23) *Le palizzate sono consentite nella misura strettamente necessaria a proteggere la stabilità del versante afferente al sentiero da ripristinare; non si ritiene di consentire l'incremento delle palizzate, così come presentato dal proponente con l'ultima revisione progettuale;*

24) *Tutti gli interventi siano eseguiti con modalità che limitano il più possibile l'eliminazione della vegetazione e, pertanto, come anche indicato dal proponente, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente o siano utilizzati animali da soma, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate.*

25) *Sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadono in corrispondenza delle aree di progetto.*

26) *Sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazione e rimozione delle vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento e siano limitati al minimo i movimenti di terra.*

- **di precisare** che:

– sulla scorta delle valutazioni del Comitato VIA regionale, si approva il Piano di riutilizzo delle rocce e terre da scavo;

– il presente provvedimento

i. **NON** contempla l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,

ii. **NON** contempla la definitiva autorizzazione ai sensi del D.P.R. 5 giugno 1995 "Istituzione dell'Ente parco nazionale del Gargano",

iii. **NON** contempla il **nulla osta forestale** per i movimenti terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923

iv. NON contempla l'autorizzazione al taglio boschivo di cui al R.R. n.10/2009 ss.mm.ii;

- il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- il presente provvedimento coordina/sostituisce tutti i procedimenti per i quali ci sia stata espressione di parere da parte delle Autorità competenti al rilascio degli stessi.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca :

- o Comune di Mattinata

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:

- o MATTM Dir. Gen.le per la protezione del mare-Divisione II
- o Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
- o Provincia di Foggia
- o Autorità di Bacino della Puglia
- o Ente Parco Nazionale del Gargano
- o ARPA Puglia
- o ASL Foggia
- o Segretariato Regionale MIBACT Puglia
- o SABAP FG BAT
- o Prefettura - UTG - FOGGIA
- o Acquedotto Pugliese Spa

REGIONE PUGLIA

- o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- o Sezione Risorse Idriche
- o Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- o Servizio Risorse Forestali
- o Sezione Territoriale sez. prov. FG

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore

Dott. Fausto Pizzolante

Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**